



[Login](#) : [Registrazione](#) : [Offerte salvate](#) : [Chi siamo](#) : [FAQ](#) : [Credits](#)

Home **Ricerca** **Area Personale** **Notizie e Servizi** **Area Aziende** [Trova il tuo candidato ideale!](#)

Notizie : [Dossier](#) : [Interviste](#) : [Calcolo Stipendio](#) : [Contratti](#) : [Calcolo pensione](#) : [Modelli CV](#) : [Busta paga](#) : [Canale neolaureati](#) : [Pubblica la tesi](#)

Che lavoro cerchi? Località Scegli area geografica Area funzionale Scegli area [Trova Lavoro](#)

Offerte della settimana

[CONTABILE ESPERTA](#)

[Siamo una qualificata multinazionale operante nel settore della cosmetica di alto live...](#)

[Ricerchiamo Receptionist, Dire](#)

[Dentadent, per nuova apertura ambulatorio den...](#)

[AGENTI MONOMANDATARI](#)

[New Energy, azienda attiva nel settore delle rinnovabili ed efficientamento energetico...](#)

[RICERCA AGENTE ZONA LUCCA E PROVINCIA](#)

[AZIENDA OPERANTE NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODO...](#)

[Collaboratori Commerciali - Farmacie e Studi Medici](#)

[Micro Trace Diagnostici è un'azienda italiana...](#)

[RICERCA AGENTE ZONA LUCCA E PROVINCIA](#)

[AZIENDA OPERANTE NELLA DISTRIBUZIONE DI PRODO...](#)

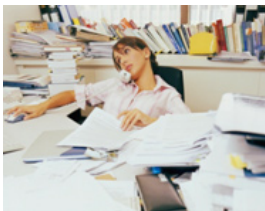
[Head of administration \(m/f\)](#)

[Tasks: - Control of accounting - Balancing - ...](#)

[Tutte le offerte](#)

Notizie

Troppo disordine in ufficio?
Fatti aiutare dall'organizer



Impegni che si accavallano, scrivanie e desktop fuori controllo. Inevitabile che si scatenino ansia e tensione, a meno che non si impari a mettere ordine alle cose, come suggerisce Sabrina Toscani, presidente dell'Associazione professional organizers Italia: "In un ufficio più organizzato ci si concentra più facilmente e si lavora con maggiore efficienza"

di *AMBRA NOTARI*

Scrivanie piene, post-it ovunque. Cassetti straripanti, armadi impossibili da chiudere. Desktop zeppi di icone, cestini con centinaia di file. Studi americani dimostrano che solo il 10-12 per cento della popolazione è naturalmente organizzato. Per tutti gli altri, l'ordine è un nemico armato fino ai denti. Un obbligo, un dovere che si cerca di rimandare il più possibile. A domanda precisa di chi fa notare loro il disordine sovrano che regna in ufficio o dentro la borsetta, rispondono assicurando che la loro convivenza con il caos è pacifica: arriveranno perfino a definirlo "disordine ordinato, dove mi raccapizzo benissimo". Ma se si aggiungono i troppi impegni quotidiani, le scadenze da gestire, può venire voglia di avere una vita più ordinata e organizzata. Per mettere in pratica questa necessità, esiste una professione ad hoc: il professional organizer.

"L'importante è semplificare, perché in una casa più ordinata si vive meglio e in un ufficio più organizzato ci si concentra più facilmente e si lavora con maggiore efficienza. Del superfluo bisogna disfarsene": parola di Sabrina Toscani, ravennate di 43 anni, presidente dell'associazione Apoi (Associazione professional organizer Italia) fondata a ottobre 2013 insieme con altre due socie, Silva Bucci e Irene Novello. Esattamente, cosa fa un professional organizer? "C'è un primo contatto telefonico, poi un incontro di valutazione: per esempio, si fa un sopralluogo a casa del cliente o in ufficio per capire che tipo è e insieme si decide cosa gettare, regalare o riciclare, organizzando un piano d'attacco. Il professional organizer individua soluzioni estremamente personalizzate". Esiste un cliente tipo? "Spesso chi si rivolge a noi nell'arco di una giornata ricopre più ruoli: magari è marito, padre, manager. Magari fino a poco tempo era single: il matrimonio, la paternità, una promozione sul lavoro e la sensazione di non riuscire a tenere dietro a tutto".

Nella professione esistono diverse specializzazioni: c'è chi si dedica all'organizzazione degli spazi, chi preferisce lavorare

con chi necessita una revisione del tempo, chi si dedica ai grandi accumulatori. “I professional organizer hanno un talento organizzativo innato e grande passione per l’argomento. Qualità imprescindibili, l’empatia e la capacità di ascoltare. Perché prima di proporre, serve ascoltare, senza pregiudizi: imporre una strategia è totalmente inutile, una volta che il professional organizer se ne va torna tutto come prima. Dice bene una collega: il professional organizer mira all’estinzione del professional organizer”.

L’associazione Apoi oggi conta una cinquantina di soci. Fornisce professionisti con esperienza su tutto il territorio nazionale e organizza corsi di formazione per chi ambisce a diventare un professional organizer. “In futuro ci piacerebbe attivare un corso anche per bambini, perché imparare da piccoli a essere ordinati crea adulti più felici e padroni di sé”, spiega Toscani, che è anche autrice di “Facciamo ordine” (edito da Mondadori, 152 pp, 16 euro). Nell’associazione ci sono più donne che uomini (“Ma non è un lavoro prettamente femminile. Certo, tendenzialmente è la donna che si occupa dell’ambito domestico, quindi parte avvantaggiata”), in media tra i 35 e i 45 anni, con già un’esperienza di lavoro alle spalle.

“Il background è trasversale: ci sono informatici, consulenti aziendali, wedding planner, architetti, interior design. Io, dopo 3 anni che mi dedico solo a questo, riesco a vivere del mio lavoro, ma nella maggior parte dei casi il professional organizer è una seconda attività. Un ‘piano b’, pronto a diventare un ‘piano a’. Siamo liberi professionisti, è una scelta di vita: ci cerchiamo i clienti, ci occupiamo della parte contabile e della comunicazione”. Una consulenza ha costi estremamente variabili: dipende dal tipo di aiuto richiesto, dalle tempistiche, dalla specializzazione del professional organizer e dalle sue esperienze pregresse.

Un lavoro agli esordi in Italia, ma riconosciuto fin dagli anni Ottanta negli Stati Uniti: “Abbiamo un codice etico di riservatezza perché entriamo in contatto con la sfera privata dei nostri clienti. Non ci interessa la bellezza dell’ordine, ma il benessere e il nuovo spazio vitale che può dare: il nostro scopo è aiutare nella gestione della vita domestica e del lavoro, del tempo libero e degli impegni sociali”. Il professional manager è una delle professioni del futuro? “In America oggi ce ne sono oltre 4mila. L’Italia è diversa, ma la richiesta è grande. La nostra professione si è fin qui sviluppata in maniera graduale ma costante, e questo ci fa ben sperare. Poi, ci sono nuovi ambiti da raggiungere. Noi vorremmo mettere in rete tutte le realtà che se ne occupano, ottimizzando e migliorando il loro lavoro”.

Ultime Notizie



[Cerchi un lavoro in azienda?](#)

[Selezioni da Milano a Napoli](#)



[Chirurghi hi-tech e aggregatori](#)

[come sarà il lavoro nel 2025](#)



[Lavoro, web e social network](#)

[ecco i segreti dell’e-recruiting](#)

[Tutte le notizie](#) ▶

Logo Gallery



[Gi Group è il primo gruppo italiano nei servizi dedicati...](#)

[Wyser è la società internazionale di Gi Group che si occupa...](#)



[look4U è una società di ricerca e selezione del personale...](#)



[Una consulenza completa, a tutto tondo, nel campo delle r...](#)

